



Copia

Repertorio n.8020

Raccolta n.5157

ADOZIONE DEL REGOLAMENTO E DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO AI SENSI DELL'ART.4 CO.3 DEL D.LGS.3/7/2017 N.117 (CODICE DEL TERZO SETTORE) DA PARTE DI ENTE RELIGIOSO CIVILMENTE RICONOSCIUTO - IN ESENZIONE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELL'ART.82, CO. 5 DEL D.LGS. 3/7/2017 N.117

## REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno undici agosto duemilaventidue.

In Castellammare di Stabia (NA) e nel mio studio alla Piazza Principe Umberto n.3.

Innanzi a me dottor CRISTIANO DI MAIO, Notaio in Castellammare di Stabia, con studio ivi alla Piazza Principe Umberto n.3, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, alla presenza dei testimoni a me noti ed idonei:

- CELENTANO ROSALINDA, nata a Sorrento (NA) il 30 agosto 1983 e residente in Vico Equense (NA) alla Via Monte Tuoro n.27/A;
- ROSANOVA GIOVANNA, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 6 maggio 1974 e residente in Castellammare di Stabia (NA) alla Via Santa Maria dell'Orto n.14;

## SI COSTITUISCE

--- Sac. MILANO LUIGI, nato a Castellammare di Stabia (NA) l'1 ottobre 1968 e residente in Gragnano (NA) alla Piazza San Vito n.15, codice fiscale: MLN LGU 68R01 C129V, il quale interviene al presente atto nella qualità di Parroco pro-tempore e legale rappresentante dell'Ente Ecclesiastico "PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE", con sede in Castellammare di Stabia (NA) alla Via Carmine n.16, presso la Chiesa di "Maria Ss. del Carmine", Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto del Ministro dell'Interno del 25/10/1986 (pubblicato nella G.U. Serie Generale n.259 del 7/11/1986), codice fiscale: 82014010639, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dell'autorizzazione protocollo n.188/22 dell'8/8/2022 del Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Sorrento - Castellammare di Stabia, che in originale si allega al presente atto sub."A".

Dell'identità personale e qualifica del costituito io notaio sono certo.

Il medesimo

## PREMETTE

--- a) che la "PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE" (d'ora in poi, "l'Ente"), con sede in Castellammare di Stabia (NA) alla Via Carmine n.16, è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, giusta Decreto del Ministro dell'Interno del 25/10/1986 (pubblicato nella G.U. Serie Generale n.259 del 7/11/1986), iscritto al n.618 del Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Napoli (d'ora in poi, "Registro delle Persone Giuridiche");

--- b) che "l'Ente" è amministrato, ai sensi del Codice di

Registrato a  
Napoli - DP II  
in data 11/08/2022  
al n.17947  
Serie 1T



diritto canonico ed in conformità alle risultanze del "Registro delle Persone Giuridiche", dal Parroco protempore, che esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni in materia di autorizzazioni e controlli previsti dal Codice di diritto canonico e dalla Conferenza Episcopale Italiana (delibera n.38 del 21/9/1990; delibera n.20 del 6/9/1984, con aggiornamento del 27/3/1999; n.75 dell'Istruzione in Materia Amministrativa della Conferenza Episcopale Italiana dell'1/9/2005);

--- c) che, ai sensi dell'art.15, L. 20/5/1985 n.222, "l'Ente" può svolgere attività diverse da quelle di religione o di culto e, in particolare, svolge attività diverse che rientrano nella nozione di attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art.5, D.Lgs. 3/7/2017 n. 117 (d'ora in poi, "CTS");

--- d) che il "CTS" prevede che gli enti religiosi civilmente riconosciuti, limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'art.5: (1) adottino un regolamento che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e della finalità di tali enti, recepisca le norme del CTS e venga depositato nel Registro unico nazionale del Terzo settore (d'ora in poi, "RUNTS"); (2) costituiscano un patrimonio destinato e (3) tengano separatamente le scritture contabili di cui all'art.13 CTS;

--- e) che "l'Ente" è stato autorizzato all'adozione del regolamento e pertanto alla costituzione del ramo ETS con:

. **verbale** del Consiglio per gli Affari Economici della "PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE" in data 27/7/2022, che si allega al presente atto sub."B";

. autorizzazione protocollo n.188/22 dell'8/8/2022 del Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Sorrento - Castellammare di Stabia, già allegata al presente atto sub."A".

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

1. - "l'Ente" adotta il **regolamento per lo svolgimento di attività di interesse generale** ai sensi del CTS, di cui all'allegato "C" al presente atto;

2. - ai fini dell'esclusivo svolgimento delle attività di cui all'art.5 CTS, "l'Ente" costituisce un patrimonio destinato a tali attività, rappresentato da una somma di denaro di Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero), che viene apportata dalla "PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE" mediante il seguente titolo di credito: assegno circolare non trasferibile, n.5111374224 - 08, dell'importo di Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero), emesso il 10/8/2022 dalla "Banca Stabiese S.p.A.", Sede di Castellammare di Stabia, all'ordine della "PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE - RAMO ETS", che verrà versato su conto corrente bancario da accendersi a nome di detto Ramo;

3. - "l'Ente" delega il legale rappresentante a chiedere l'i-

scrizione al RUNTS mediante il deposito del regolamento e dell'atto di autorizzazione canonica ed a svolgere ogni altra pratica a tal fine necessaria, conferendogli tutti i poteri necessari, nessuno escluso o eccettuato, con espressa facoltà di sottoscrivere ogni atto e documento e apportare al regolamento le modifiche che venissero richieste.

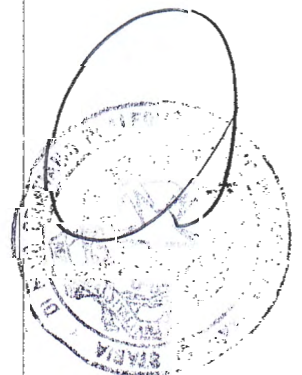
**REGIME TRIBUTARIO**

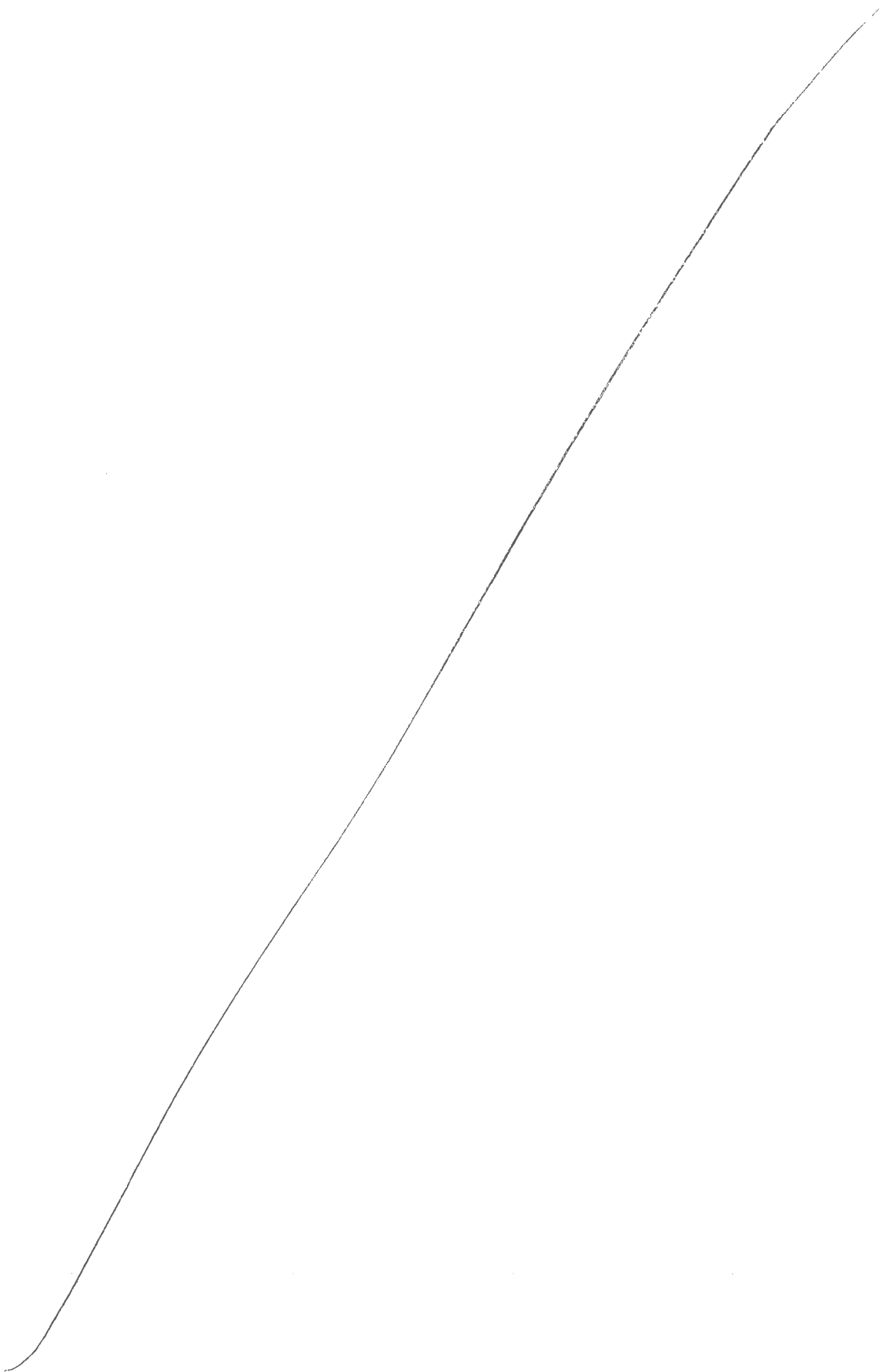
Il presente atto ai sensi dell'articolo 82, commi 3 e 5 del D.Lgs. 3/7/2017 n.117, è soggetto ad imposta fissa di registro ed è esente da imposta di bollo.

**DISPENSA LETTURA ALLEGATI**

La parte dispensa me notaio dalla lettura degli allegati. Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che è stato da me letto, alla presenza dei testimoni, al comparente che lo approva. Scritto in parte a macchina ed in parte a mano da me Notaio, su fogli due per pagine cinque, il presente atto viene sottoscritto dal comparente, dai testimoni e me Notaio, alle ore 10 (dieci) e minuti 25 (venticinque).

FIRMATO: LUIGI MILANO, ROSALINDA CELENTANO, GIOVANNA ROSANOVA, NOTAIO CRISTIANO DI MAIO (SIGILLO)







ALLEGATO "A"  
all'atto n. ....5157  
della raccolta

PROT\_\_188/22\_\_

PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE  
Don Luigi MILANO

ARGOMENTO : RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER ADOZIONE REGOLAMENTO RAMO E.T.S. IN CONFORMITA'  
CON IL D.LGS. 117/2017 (CODICE TERZO SETTORE)

RIFERIMENTO : LETTERA DEL 28/07/2022

Vista la richiesta avanzata con il riferimento ed i documenti ad essa allegati, il sottoscritto Vicario Generale

AUTORIZZA

Il sac. Don luigi MILANO , parroco pro tempore della parrocchia Maria SS. del Carmine in Castellammare di Stabia, ad adottare il regolamento del ramo ENTE TERZO SETTORE denominato " PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE – RAMO E.T.S." , in conformità alle disposizioni previste dal D.Lgs. 117/ 2017 ( Codice del terzo settore)

C/mare, 08/08/2022

Il Vicario generale  
Sac. Mario Cafiero

Vicario Generale Arcidiocesi Sorrento-Castellammare di Stabia  
Vico Sant'Anna, 1 – 80053 Castellammare di Stabia  
vicariogenerale@diocesisorrentocinare.it  
diocesisorrentocastellammare@pec.it



ALLEGATO "B"  
all'atto n. 3157  
della raccolta

## PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE

Via Carmine, 16 – 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) - Tel. 081 8705225

Parrochiadelcarminec.mmare@gmail.com

### Verbale della riunione n. 1 del Consiglio per gli Affari Economici Parrocchiale

Oggi, 27 luglio 2022, alle ore 17,00 presso il Salone Parrocchiale, si è riunito il Consiglio per gli Affari Economici Parrocchiale, convocato dal Parroco, Don Luigi Milano, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione regolamento del RAMO E.T.S. parrocchiale in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.4, co.3 d.lgs.n.117/2017;
2. Apertura conto corrente bancario dedicato;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre al Parroco, i seguenti membri del CAEP:

Dott.ssa Maria Concetta Criscuolo

Sig. Domenico Longobardi

Sig. Luigi Russo

Ai sensi del regolamento vigente assume la presidenza il parroco Don Luigi Milano. I presenti chiamano a fungere da segretario il sig. Domenico Longobardi.

Constatata la validità della seduta, dopo la preghiera, il presidente passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Relativamente al primo punto all'ordine del giorno, il presidente informa il Consiglio circa la necessità di adottare apposito regolamento del ramo E.T.S. parrocchiale per avere i requisiti necessari per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Tale adozione si è resa necessaria in seguito all'approvazione del D.lgs. n.117/2017 che ha riformato la normativa riguardante il terzo settore. In seguito a questa riforma, è stato istituito il registro unico del terzo settore (RUNTS) in cui il Ramo E.T.S. parrocchiale dovrà confluire in quanto l'elenco permanente presso l'Agenzia delle Entrate sarà eliminato.

Il presidente, quindi, ha predisposto un testo di regolamento (allegato A) già distribuito ai presenti, precisando che lo stesso è stato redatto in base al modello consigliato dalla CEI con lettera prot.184/2022 del 15 marzo 2022. Prima di procedere alla sua registrazione, occorre recepire il parere favorevole del CAEP e, successivamente, l'autorizzazione da parte dell'Arcivescovo.

Il presidente, quindi, letto il testo del regolamento, dopo aver fornito alcuni chiarimenti, chiede ai componenti del CAEP di esprimere il proprio parere per l'adozione del testo di regolamento.

*Don Luigi Milano*  
*Don Luigi Russo*



Dopo breve consultazione, tutti i componenti del CAEP esprimono parere favorevole.

Il Presidente, preso atto del parere favorevole, informa il CAEP che procederà alla richiesta di autorizzazione all'Arcivescovo allegando il presente verbale e il testo della bozza del regolamento.

Si passa alla discussione del secondo punto all'ordine giorno.

Il Presidente fa presente che per ottemperare agli obblighi contenuti nella nuova normativa occorrerà, una volta adottato il regolamento, accendere un apposito conto corrente dedicato al Ramo parrocchiale. A tal fine, il Presidente chiede il parere del CAEP per procedere alla suddetta apertura.

Dopo breve consultazione, tutti i componenti del CAEP esprimono parere favorevole.

Non essendoci altro da deliberare, la seduta del consiglio si chiude alle ore 20,40.

Il segretario e i membri del CAEP

*Domenico Longobardi*

*Marica Maria Carraro*

Il Presidente

*[Signature]*



ALLEGATO "C"  
all'atto n. ....5157  
della raccolta

REGOLAMENTO (per lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs. 3/7/2017 n.117) =====

**1. Regolamento** =====

Ai sensi e per gli effetti dell'art.4, c.3, D.Lgs. 3/7/2017 n. 117, Codice del Terzo settore (d'ora in poi "CTS"), l'ente ecclesiastico denominato "PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE" (d'ora in poi, "Ente") adotta il presente regolamento (d'ora in poi, "Regolamento") per lo svolgimento delle attività di interesse generale previste dall'art.5 CTS, attraverso un proprio ramo denominato "PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE - RAMO ETS", con sede legale in Castellammare di Stabia (NA) presso la Chiesa di Maria SS. Del Carmine in Via Carmine n.16. Il Regolamento è adottato nel rispetto della struttura e della finalità degli enti ecclesiastici come previsto dagli accordi tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana. =====

**2. Attività di interesse generale** =====

Per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Ente svolge le seguenti attività di interesse generale (d'ora in poi, "Attività di Interesse Generale"): =====

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art.5, co.1, let.d) del CTS; ===
- b) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, ai sensi dell'art.5, co.1, let.r) del CTS. =====

**3. Attività diverse** =====

Per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite, l'Ente può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle Attività di Interesse Generale (d'ora in poi, "Attività Diverse"), nei modi e nei limiti previsti dalla legge. =====

**4. Divieto di distribuzione di utili** =====

A norma dell'art.8, co. 2 e 3 del CTS, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori, associati, o altri soggetti a cui l'Ente sia riferibile, nonché a lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi dell'Ente. =====

**5. Patrimonio destinato** =====

Il patrimonio destinato per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale è costituito da un fondo iniziale di Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero) apportato dalla "PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE" mediante il seguente titolo di credito: assegno circolare non trasferibile, n.5111374224-08, dell'importo di Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero), emesso il 10/08/2022 dalla "Banca Stabiese S.p.A.", Sede di Castellammare di Stabia, all'ordine della "PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE - RAMO ETS". =====

**6. Devoluzione dell'incremento patrimoniale** =====

Qualora il regime previsto dal CTS cessi di trovare applicazione, gli incrementi patrimoniali realizzati nel periodo in cui l'Ente è stato iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore (d'ora in poi, "RUNTS") sono devoluti a uno o più enti iscritti nel RUNTS identificati dal Consiglio Affari Economici Parrocchiale (d'ora in poi, "CAEP"), previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, co.1, CTS, e salva diversa destinazione imposta dalla legge. =====

#### **7. Scritture contabili e bilancio** =====

7.1. Con riferimento alle Attività di Interesse Generale e alle Attività Diverse, l'Ente tiene una contabilità separata e rendiconta i risultati della gestione mediante la redazione del bilancio di esercizio, formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, in conformità alla modulistica definita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi, "MLPS"). Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate siano inferiori ad Euro 220.000,00, l'Ente può redigere un rendiconto per cassa, in conformità alla modulistica definita dal MLPS. =====

7.2. Nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa, o nella nota integrativa al bilancio il CAEP documenta il carattere secondario e strumentale delle Attività Diverse. =====

7.3. Il bilancio di esercizio o il rendiconto per cassa sono depositati presso il RUNTS. =====

7.4. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. =====

#### **8. Bilancio sociale** =====

Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate relative allo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse siano superiori ad Euro 1.000.000,00, l'Ente redige e deposita presso il RUNTS il bilancio sociale, in conformità alle Linee Guida adottate dal MLPS. =====

#### **9. Libri obbligatori** =====

Oltre alle scritture previste nei precedenti artt.7 e 8, l'Ente, per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, tiene: a) il libro delle determinazioni dell'organo amministrativo; b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, se nominato; c) il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. =====

#### **10. Trattamento economico e normativo dei lavoratori** =====

Nell'esercizio delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, l'Ente garantisce ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art.51 D.Lgs.n.83/2015. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da



calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. L'Ente dà conto del rispetto di tale parametro nel bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di missione. =====

#### **11. Lavoro volontario =====**

11.1. Nello svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, l'Ente può avvalersi di volontari. =

11.2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali beneficiari delle attività dell'Ente. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabiliti dall'organo amministrativo. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art.46 D.P.R.445/2000, purché: (1) non superino gli importi stabiliti dalla legge (2) e l'organo amministrativo deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. =====

#### **12. Poteri di gestione e di rappresentanza =====**

12.1. Le Attività di Interesse Generale e le Attività Diverse sono gestite dall'organo amministrativo, rappresentato dal Parroco pro-tempore della "PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE", che esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni in materia di autorizzazioni e controlli previsti dal Codice di diritto canonico e dalla Conferenza Episcopale Italiana (delibera n.38 del 21/9/1990; delibera n.20 del 6/9/1984, con aggiornamento del 27/3/1999; n.75 dell'Istruzione in Materia Amministrativa della Conferenza Episcopale Italiana dell'1/9/2005). =====

12.2. Per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, i poteri di rappresentanza legale competono al Parroco pro-tempore della "PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE". =====

#### **13. Organo di Controllo e revisione legale dei conti =====**

13.1. Nel ricorrere delle condizioni previste dalla legge e nel rispetto delle norme canoniche, l'Ente provvede a incaricare un Organo di controllo, composto da un sindaco unico o da un collegio sindacale, aventi i requisiti di cui all'art. 2397, c.2, e 2399, c.c. =====

13.2. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e del Regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs.231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. =====

13.3 L'Organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'Ente, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt.5, 6, 7 e 8 CTS e attesta che il bilancio so-

ziale sia stato redatto in conformità alle linee guida adottate dal MLPS. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo. =====

13.4. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo. A tal fine può chiedere all'organo amministrativo notizie, anche sull'andamento delle operazioni o su determinati affari. =====

13.5 Qualora, nell'esercizio delle Attività di Interesse Generale e Attività Diverse e per due esercizi consecutivi, vengano superati due dei limiti di cui all'art.31 CTS, l'Ente, provvede ad incaricare della revisione legale dei conti l'Organo di controllo, qualora i sindaci siano iscritti al registro dei revisori legali o, in caso contrario, un revisore legale o una società di revisione iscritti nell'apposito registro. =====

**14. Composizione, durata e funzionamento dell'Organo di controllo.** =====

15.1. Nel caso l'Organo di controllo sia costituito da un collegio, l'Ente nomina tre membri effettivi e due supplenti.

15.2. L'Organo di controllo dura in carica tre esercizi e scade all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. =====

15.3. Delle riunioni dell'Organo di controllo deve redigersi verbale che deve essere trascritto nel libro delle decisioni dell'Organo di controllo e sottoscritto dagli intervenuti. ==

**15. Condizioni di validità ed efficacia degli atti giuridici** =  
In conformità alle previsioni dell'art.18, L.20/5/1985 n.222, gli atti giuridici per i quali è richiesta l'autorizzazione della competente autorità ecclesiastica, a norma del Codice di diritto canonico e delle delibere della Conferenza Episcopale Italiana nonché dal Decreto del Vescovo diocesano, ai sensi del can.1281 § 2, CIC, producono effetti nell'ordinamento civile solo in presenza di tale autorizzazione. =====

**16. Raccolta fondi** =====

Per il finanziamento delle Attività di Interesse Generale l'Ente può promuovere raccolte fondi in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle Linee Guida adottate dal MLPS. ==

**17. Modifiche al Regolamento** =====

Il presente Regolamento può essere modificato dal Parroco pro-tempore della "PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE", su parere del Consiglio per gli Affari Economici della stessa Parrocchia, osservando le norme previste dal diritto canonico universale e particolare. Tali modifiche devono essere depositate nel RUNTS. =====



*del* *Roberto* *Antonio* *Benvenuto*



La presente copia xerografica, composta di facciate Dieci

è conforme all'originale e si rilascia per uso CONSENTITO

Castellammare di Stabia, li 11 Agosto 2022

